

Welfare Index PMI
Il welfare aziendale fa crescere l'impresa
Rapporto 2018

L'indagine Welfare Index PMI ha permesso di realizzare il terzo rapporto annuale sullo stato del welfare nelle piccole e medie imprese.

Welfare Index PMI, promosso da **Generali Italia** con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (**Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni**), per il terzo anno consecutivo ha analizzato il livello di welfare in 4.014 piccole medie imprese italiane (circa il doppio rispetto al 2016) superando nei tre anni le 10 mila interviste.

Welfare Index PMI ha monitorato le iniziative delle imprese in dodici aree: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità.

Il Rapporto 2018 mette in evidenza una stretta correlazione tra il miglioramento del benessere, **la soddisfazione dei lavoratori e la crescita della produzione aziendale:** questi fattori secondo il 42,1% delle imprese, sono il principale obiettivo nelle scelte di welfare. Il 35,6% delle imprese intervistate dichiara, infatti, di aver aumentato la propria produttività come conseguenza di una maggiore soddisfazione dei lavoratori. Questo vale ancor di più per le aziende molto attive nel welfare: il 63,5% conferma di aver ottenuto un incremento produttivo. **Nei prossimi 3-5 anni, il 52,7% delle Pmi si propone un'ulteriore crescita del welfare aziendale,** in particolare negli ambiti di: salute e assistenza; conciliazione vita e lavoro; giovani, formazione e mobilità sociale.

Le piccole medie imprese sono oggi sempre più protagoniste del cambiamento sociale e **cregono sensibilmente le aziende attive nel welfare.**